Prefettura Novara - Dep. CDS - Prot. Interno N.0006418 del 28/01/2021

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

di Novara

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE, PER L'ANNO 2021, NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. 571/1982 E DELL'ART. 394 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.P.R. N. 495/1992)

Si rende noto che questa Prefettura intende procedere a una nuova ricognizione dei soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi degli artt. 213 e 214 del D. Lgs 285/1992, dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e dell'art. 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, anche in relazione a illeciti diversi dalle ipotesi previste dal codice della strada.

Ciò si rende necessario in quanto, sebbene gli artt. 213 e segg. del D. Lgs 30/4/1992, n.285, come modificati dalla legge 326/2013, prevedano che il servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e/o confisca amministrativa per violazioni al Codice della Strada, venga affidato al custode-acquirente di cui all'art. 214 bis del Codice della Strada, restano in vigore le precitate disposizioni di cui al D.P.R. n. 571/1982 e al D.P.R. n. 495/1992 che attribuiscono ai Prefetti il compito di predisporre annualmente un elenco delle depositerie, cui affidare i veicoli nei casi residuali e diversi da quelli testé citati [Circolari M.I. n. 9096 del 18/05/16, n. 64 - Prot. M/6326/1/C del 16 settembre 1998 e n. 50/06 - Prot. M/6326/50-1 del 13.12.2006] ovvero nei casi in cui non sia più vigente il contratto di appalto di servizi stipulato con il custode-acquirente e le stazioni appaltanti (Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio) [Circolare M.I. 300/A/5721/14/101/20/21/4 del 01.08.2014].

Tanto premesso dovendo procedere, per l'anno 2021, all'individuazione delle imprese in argomento, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. n. 571/1982, si invitano gli operatori interessati a presentare apposita domanda (utilizzando il fac-simile di domanda n. 1 allegato al presente avviso), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, corredata dei documenti in carta semplice, di cui segue elenco, i quali verranno esaminati e riscontrati da un'apposita Commissione per la valutazione dei requisiti delle depositerie in questione.

Le imprese già autorizzate con decreto prefettizio 3440/2018 prot. n. 0034414 del 07/06/18 che intendano chiedere la conferma della propria iscrizione nell'elenco, sono tenute a presentare - con le medesime modalità ed entro lo stesso termine - un'autocertificazione, a firma del legale rappresentante, attestante il mantenimento dei requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per l'esercizio dell'attività di cui al presente avviso; unitamente a tale istanza di permanenza nell'elenco dovrà essere prodotta la documentazione indicata nel fac-simile di domanda di cui all'allegato n. 2.

Qualora, invece, si siano verificate variazioni dei requisiti oggettivi o soggettivi, anche le imprese già iscritte nell'elenco dovranno trasmettere, insieme alla domanda di cui all'allegato 1, tutta la documentazione richiesta.

La domanda in parola dovrà essere trasmessa, unitamente a tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: protocollo.prefno@pec.interno.it (parola chiave da inserire nell'oggetto della mail di invio: **UFFDEPCDS – Richiesta iscrizione albo prefettizio depositerie 2021**)

entro e non oltre il 28 febbraio 2021

Le domande pervenute successivamente al termine perentorio sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno escluse.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la seguente documentazione, atta a comprovare il possesso dei corrispondenti requisiti di carattere tecnico-professionale richiesti, a pena di esclusione, per l'iscrizione di cui trattasi.

DOCUMENTAZIONE TECNICO PROFESSIONALE

1. Visura della Camera di Commercio da cui risulti l'attività di traino e soccorso stradale e l'attività di deposito e custodia per conto terzi;
2. Estremi della S.C.I.A. ovvero della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di autorimessa;
3. Dichiarazione tesa a riferire se l'area destinata sia di proprietà, in affitto, in comodato o risulti in concessione dal demanio o da altro ente;
4. Copia della documentazione presentata alla luce delle procedure previste dal D.P.R. 151/2011 ove ne sussistano i presupposti ovvero copia della documentazione attestante l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.M. 18/10/19 e D.M. 21/02/17 o D.M. 01/02/86 per le attività soggette al controllo dei vigili del fuoco ossia autorimesse pubbliche, private e simili, parcheggi pluripiano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 m2;
5. Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs. 81/08;
6. Fotocopia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei mezzi sottoposti a sequestro e/o fermo; nel caso in cui i carri soccorso non siano detenuti in proprietà dall'impresa istante ma in affitto o in comodato i documenti di circolazione dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 94/4 bis C.d.S. In mancanza, i mezzi non potranno essere utilizzati con ogni conseguenza in ordine alla ammissione della depositeria richiedente.
7. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio e rischi diversi nonché copia della RCT - Rischio di esercizio;
8. Relazione di un tecnico iscritto al relativo albo professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500 per la visione d'insieme e 1:100 per i particolari in cui risultino:
   - la perimetrazione dell'area, separando nettamente l'area adibita a depositeria da altra eventuale area, opportunamente evidenziata, appartenente allo stesso soggetto o nella sua

disponibilità destinata ad altre attività, con indicazione degli stalli di sosta, delle vie di accesso e di esodo;
- la destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositeria, espressamente certificata conforme al piano regolatore (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegato);
- l'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni del D.M. 37/08;
- l'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc.), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
- la presenza di fabbricati sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
- le caratteristiche della depositeria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;
- l'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di protezione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;
- la presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m 5; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di illuminazione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;

9. Dichiarazione di rispetto, per le parti applicabili, del D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

REQUISITI SOGGETTIVI DEI CUSTODI DEPOSITARI

I partecipanti dovranno possedere altresì i seguenti requisiti di carattere soggettivo, dichiarandone il possesso con la domanda di iscrizione, come da schema allegato.

1. Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

2. Non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;

3. Non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misure di sicurezza personale;

4. Non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;

5. Non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;

6. Avere ottenuto la riabilitazione per condanne di cui ai punti 2) e 4);

7. Essere in regola con la normativa in tema di lavoro e di aver regolarmente assolto agli obblighi previdenziali e assistenziali INPS e agli obblighi assicurativi INAIL (D.U.R.C.);

Si precisa che alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi, rese dai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3 del D. L.vo n.50/2016 . L'esclusione di cui ai commi 1 e 2) va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima."
Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

1. Le tariffe di custodia e di recupero da applicare saranno quelle indicate nell'allegata tabella che forma parte integrante del presente avviso;

2. I custodi autorizzati hanno l'onere di applicare, anche al soggetto che ritira il veicolo, tariffe non superiori a quelle riportate nell'allegata tabella;

3. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare sia dei suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali Forze di Polizia;

4. Il deposito dovrà essere dotato di un sistema di vigilanza lungo tutte le 24 ore attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;

5. L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2.50 o altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a m. 5;

6. L'area come sopra delimitata ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri devono essere completamente prive di sterpaglie;

7. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili nel numero e nel tipo previsti dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta ai mezzi di estinzione sopra indicati, dovrà essere dotato almeno di un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata;

8. Il custode si impegna:

   - a custodire le chiavi del veicolo in luogo sicuro ed adottare procedure di utilizzo delle stesse che consentano di controllarlo e tracciarlo;

   - ad adottare gli accorgimenti necessari affinché sia impedito alle persone non autorizzate l'apertura del veicolo, la sua movimentazione ed il suo utilizzo, facendo altresì tutto il possibile per evitare il danneggiamento o il deterioramento dello stesso;

   - a consentire agli organi di Polizia di verificare, in qualsiasi momento lo ritengano opportuno, anche accedendo alla sua proprietà privata, l'osservanza degli obblighi di custodia di cui agli **artt. 334 c.p.** (sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'Autorità amministrativa) e **335 c.p.** (violazione colposa di doveri inerenti la custodia di cose sottoposte a sequestro penale o dall'Autorità amministrativa);

9. Qualora si verificassero ammanchi ai veicoli (es. asportazione di parti del mezzo) la Commissione di vigilanza sulle depositerie adotterà - previa opportuna verifica - le misure di sospensione ovvero, in caso di reiterata condotta non conforme alle prescrizioni, di cancellazione del custode inadempiente dall'albo prefettizio;

10. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;

    - i veicoli dovranno essere custoditi esclusivamente presso i depositi dichiarati ed autorizzati; è vietato qualsiasi spostamento in luoghi diversi pena la revoca dell'incarico di affidatario;
    - intervenire sempre ad ogni richiesta delle Forze dell'Ordine; nel caso in cui siano stati raggiunti i limiti di capienza il custode dovrà farlo presente immediatamente alla Prefettura;

    - gli accumulatori degli autoveicoli depositati devono essere mantenuti scollegati durante il periodo di custodia;

- per i veicoli alimentati a gas (GPL o metano) è auspicabile la misura della bonifica; qualora non venga adottata è opportuno assumere le dovute precauzioni affinché i mezzi vengano collocati in area apposita e venga acquisito documento di rischio da parte di un professionista;
- i veicoli incidentati soggetti a sversamento di liquidi andranno collocati in apposita area dotata di idonei pozzetti per la raccolta;
- la disposizione degli autoveicoli in custodia deve avvenire senza accatastamento degli stessi, in zone prefissate contraddistinte da idonea segnaletica orizzontale e, comunque, in modo da consentire sia l'agevole movimentazione dei veicoli sia l'intervento di spegnimento in caso di incendio;
- i veicoli ed i motocicli (da custodire in aree coperte o locali al chiuso) dovranno essere collocati nel rispetto dei seguenti parametri:
    1. n. 1 autoveicolo ogni 15 mq. di superficie;
    2. n. 4/8 motocicli ogni 15 mq. di superficie a seconda delle dimensioni;
- lo stoccaggio di materiali combustibili dovrà avvenire in apposito ambiente all'uopo allestito;
- per i locali al chiuso, rientranti nel D.P.R. 151/11, deve essere attivata la procedura per il rilascio della S.C.I.A. ai fini antincendio;
- dovranno essere affissi ben visibili i cartelli indicanti il divieto di usare fiamme libere, depositare sostanze infiammabili o combustibili, eseguire riparazioni o prove motore, parcheggiare autoveicoli con perdita anomala di carburanti o lubrificanti al di fuori della zona consentita e ogni altro avviso previsto dalle vigenti normative;
- dovrà essere tenuto regolarmente aggiornato il registro di presa in carico e di riconsegna dei veicoli annotando, oltre i dati relativi al veicolo, anche gli estremi del provvedimento di fermo, sequestro ecc..;
- dovrà essere apposta, in modo ben visibile all'interno del veicolo, o esternamente se veicolo chiuso, apposito cartello in cui saranno annotati il Comando accertatore, il tipo di vincolo (fermo, sequestro, rimozione) e la data del verbale di consegna;
- gli addetti al deposito, di cui dovrà essere fornito e tenuto costantemente aggiornato l'elenco, dovranno essere muniti di tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della società di appartenenza;
- **entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, specificando per ogni veicolo se trattasi di sequestro amministrativo, fermo amministrativo o rimozione, con indicate le variazioni di entrata ed in uscita verificatesi nel corso dell'anno;**
- i custodi hanno infine l'obbligo di comunicare alla Prefettura ogni variazione sociale della ditta stessa, nonché la cessazione dell'attività.

11. La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi con la massima sollecitudine, sempre comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati (ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato);

12. Nel caso di depositerie in autorimesse al chiuso, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale e un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti con obbligo di svuotamento almeno annuale e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione vigente;

13. Nel caso di depositerie in autorimesse all'aperto, sia completamente che con presenza di tettoia, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm. (con disoleatore);

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione e al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti. La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo.

Nell'ipotesi in cui, alla luce della documentazione, risulti che, al momento della presentazione della domanda, la Depositeria partecipante, in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti, non abbia adeguato lo stato dei luoghi alle prescrizioni di esercizio di cui ai punti n. 5 e 6 ma abbia presentato una relazione tecnica dalla quale si evinca la fattibilità dei lavori di adeguamento, la stessa sarà dichiarata idonea ma l'iscrizione nell'elenco sarà subordinata alla materiale realizzazione delle opere, da effettuarsi entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione.

In caso di modificazioni delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazione delle prescrizioni, la Prefettura - U.T.G. si riserva di procedere all'immediata sospensione/cancellazione dall'elenco.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della Prefettura e negli Albi Pretori dei Comuni della provincia.

Di esso sarà data comunicazione alle depositerie già iscritte nell'elenco prefettizio.

Novara, data del protocollo

IL PREFETTO
(Giuffrè)